



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7

40129 bologna

t 051 357753

info@spmii.it

www.spmii.it

Bologna 05/03/2025

Assemblea straordinaria dei soci

Prima convocazione venerdì 21/03/2024 ore 17,00

Seconda convocazione sabato 22/03/2025 ore 16,00

Odg:

- 1- Correzione e modifica dello statuto associativo.
- 2- Varie ed eventuali

per la SPMII
Il Consiglio Direttivo

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE IVAN ILLICH, ORA INNANZI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (A.S.D.) IVAN ILLICH

Nella data 22/03/2025 , alle ore 16.00,

presso la sede dell'Associazione.

via Giuriolo, n. 7 Comune Bologna,

si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione Scuola Popolare di Musica Ivan Illich in seconda convocazione come previsto e regolamentato dall'attuale Statuto come da convocazione inviata agli associati in data 06/03/2025 (si allega copia), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1) modifica dello statuto associativo, adozione di nuovo statuto per confermare l'iscrizione al RUNTS, modificando il vigente Statuto come da indicazioni della comunicazione del 25.02.2025 DELL'UFFICIO REGIONALE UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE;

2) varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Alessandro Sorrentino che propone come segretario verbalizzante Federico Eterno che accetta.

Sono presenti n. 32 associati su 252 iscritti di cui n. 32 in proprio e n. 0 per delega.

Il presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo Statuto vigente per la validità dell'assemblea straordinaria di seconda convocazione

Il presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

1) Adozione di nuovo Statuto

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola Alessandro Sorrentino il quale illustra i motivi che hanno portato alla adozione di nuovo Statuto, ovvero la comunicazione dell'ufficio RUNTS del 25.02.2025, confermandosi altresì la decisione di diventare ente del terzo settore con il conseguente adeguamento dello Statuto al D.lgs. 117/17, in quanto maggiormente rispondente alle attuali esigenze dell'Associazione e alle esigenze anche di trasparenza dell'Associazione stessa, alle finalità dell'Associazione e alle esigenze dei soci, nel rispetto degli elementi essenziali di cui al citato decreto legislativo in particolare all'art.4, in particolare ai sensi degli artt.35 ss come Associazione di Promozione sociale.

Al termine della presentazione il Presidente propone in effetti di non modificare semplicemente lo Statuto, ma propone l'approvazione di un nuovo Statuto adeguato al dlgs 117/17 e a quanto indicato dall'ufficio RUNTS.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto cui segue un breve dibattito.

Al termine della discussione il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con modalità indicate nello Statuto vigente.

Favorevoli 32

Contrari 0

Astenuti 0

L'assemblea a unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare il nuovo Statuto associativo prodotto in Allegato A al presente verbale.

Si conferisce incarico al delegato (Commercialista dott. L.Feletti) di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di curare l'invio della relativa documentazione per l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata (oppure di dare comunicazione agli Uffici RUNTS delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti e facendone comunicazione a tutti gli enti interessati).

Si autorizza il Presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al dlgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

2) varie ed eventuali.

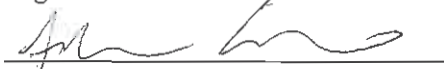
Non ci sono varie ed eventuali

Al termine della discussione il Presidente dichiara concluso l'esame dell'ordine del giorno.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17.15 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente al segretario verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario



Presidente



26/03/2019 3 209
Esaurito
F. Feletti
Alessandro Sorrentino



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

" ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA IVAN ILLICH"

DEFINIZIONE E FINALITA'

Art. 1

E' costituita l'Associazione Culturale denominata ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA IVAN ILLICH con sede in Bologna alla Via Giuriolo 7.

Detta denominazione sarà inserita con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ora innanzi RUNTS e verrà poi utilizzata negli, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'art.35 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione ha un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario e democratico, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socio-economiche. Non persegue finalità di lucro, intesa anche come divieto di ripartire i proventi fra gli associati anche in forme indirette o differite. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito nelle attività istituzionali. L'Associazione è in ogni caso regolamentata dalle norme vigenti in materia di Enti non Commerciali ed Associazioni e di E.T.S.

Art. 2

Gli scopi che l'Associazione si prefigge sono in via principale la promozione e l'attuazione della ricerca sulla didattica e produzione musicale fondata sulla libertà di espressione e il rispetto dell'individuo. Le attività didattiche si prefiggono di colmare un vuoto esistente nell'ambito istituzionale locale, offrendo e valorizzando una cultura musicale di base, non specialistica, non accademica, non commerciale, non autoritaria ma piuttosto fondata su momenti di reciproco scambio e confronto prediligendo e stimolando le situazioni collettive.

L'Associazione, inoltre, promuove e diffonde tale visione attraverso l'organizzazione di eventi di formazione rivolti ad insegnanti e a chiunque sia impegnato in ambito educativo, prediligendo in ogni caso il concetto e la cultura dell'inclusione.

Tali eventi e laboratori potranno essere tenuti al di fuori dei locali dell'Associazione.

L'Associazione è aperta a tutte le fasce di età ed è rivolta a valorizzare la diversità tramite l'interazione degli individui con particolare riferimento alle fasce di marginalità sociale contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci.

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra enunciate e nel proseguo meglio specificate attraverso lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati ai sensi dell'art. 35 del Codice del terzo settore.

Le attività di interesse generale esercitate in via esclusiva o principale sono le seguenti:



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7

40129 bologna

t 051 357753

info@spmii.it

www.spmii.it

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore;
- c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, include le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000 n.53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art.1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007. N.244;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- g) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto e della povertà educativa;
- i) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- j) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ai fini dello svolgimento delle Aig individuate nel precedente comma, l'Associazione, a titolo esemplificativo, pone in essere le seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità inclusiva ed educativa, promuovendo la tutela dei diritti umani, civili e sociali e la valorizzazione di una cultura non specialistica, non accademica, non commerciale, non autoritaria fondata su momenti di reciproco scambio e confronto;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale;
- promozione della salvaguardia dell'ambiente e della mobilità sostenibile attraverso attività culturali e laboratori musicali con utilizzo di materiali di riciclo;
- organizzazione e gestione di attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- promozione di pubblicazioni di carattere musicale anche attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di web radio e radio comunitaria;
- promozione e collaborazione con attività bandistiche e corali;
- organizzazione e gestione di corsi e lezioni di musica, anche tramite laboratori esterni alla sede della società;
- promozione di manifestazioni concertistiche, festival, saggi, rassegne, conferenze aventi a oggetto la cultura, la musica e l'inclusione sociale;
- organizzazione di incontri e attività che sensibilizzino alla tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e di attività che promuovano la cultura della legalità, della pace e della non violenza;
- promozione dell'ingresso nel mondo delle professioni artistiche dei propri allievi con attività di

Adel

Alessandro Sorrentino



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

*via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it*

orientamento;

accoglienza umanitaria ed integrazione sociale tramite corsi, laboratori, attività concertistica e di produzione musicale.

Tale attività potranno essere svolte sia all'interno che fuori dai locali dell'Associazione con particolare attenzione al recupero e riqualificazione di beni pubblici inutilizzati anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

Art. 3

L'Associazione può svolgere, ex art. 6 Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali all'attività principale.

Le attività diverse saranno decise dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle eventuali delibere e dei criteri e dei limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore.

Art.4

Per perseguire i propri scopi l'Associazione potrà:

- 1) avvalersi sia di prestazioni lavorative gratuite che retribuite, sempre nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore;
- 2) raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'Associazione ed a favorire il suo sviluppo;
- 3) dare la propria adesione a quelle Associazioni od Enti che possano favorire il conseguimento dei finisociali nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore;
- 4) somministrare ai soci alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità;
- 5) svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi nei limiti della normativa del Codice del Terzo Settore;
- 6) svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo;
- 7) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

VOLONTARIATO

Art. 5

I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione iscrive in un apposito Registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art.6

[Handwritten signature]

Alessandro Serenelli



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo le modalità previste dalla legge, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.7

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli Enti associati.

LAVORO

Art. 8

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità associative. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 comma 1 del codice del Terzo settore (in particolare il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati, fermo il rispetto di quanto previsto ex art. 35, co.1 del codice in ordine alla prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli Enti associati).

Il numero dei lavoratori dipendenti e/o parasubordinati con apertura di posizione assicurativa, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari e il numero dei volontari degli enti aderenti cui la Associazione si avvale verranno indicati nell'atto di iscrizione al Registro Unico Terzo Settore.

I SOCI

Art. 9

Il numero dei soci è illimitato ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Può diventare socio qualunque persona fisica, Società, Ente o Associazione, dotata o meno di personalità giuridica, che si riconosca nel presente Statuto. Eventuali limitazioni possono essere deliberate dal Consiglio dell'Associazione per ragioni di sicurezza o altri motivi. I minori di anni diciotto non possono essere eletti nel Consiglio Direttivo. Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello Statuto e di eventuali regolamenti interni e il rispetto della civile convivenza. Lo status di socio una volta acquisito ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 14. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Art. 10

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto, l'eventuale regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale

[Handwritten signature]

Alessandro Scantano



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it

rappresentante *pro tempore*.

Nella domanda va indicato un recapito *e mail* presso cui inviare la decisione relativa all'ammissione.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità dell'ente, intendano collaborare al loro raggiungimento.

Possono essere ammessi come associati anche altri Enti del terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento (50%) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

Art. 11

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, tramite delibera, entro 90 (novanta) giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti.

Il diniego, motivato, deve essere comunicato all'interessato entro 60 (sessanta) giorni con comunicazione scritta inviata all'indirizzo *e mail* indicato in sede di richiesta.

L'ammissione, una volta deliberata, andrà annotata nel Libro dei soci.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare, con raccomandata o mezzo equipollente, entro 30 (trenta) giorni ricorso al Presidente.

Sul ricorso si pronuncerà, in via definitiva, l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria; il ricorrente ha diritto al contraddittorio.

La domanda di ammissione presentata da soggetti minorenni deve essere controfirmata dal soggetto esercente la responsabilità genitoriale, il quale esercita i diritti di voto e elezione in nome e per conto del minore, rispondendo anche delle obbligazioni assunte dal minore.

Art. 12

I soci hanno diritto:

- a frequentare i locali sede dell'Associazione ed a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione stessa;
- essere informati delle attività associative;
- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti;
- esaminare i libri sociali, presentando domanda a mezzo raccomandata o mezzo equipollente, sulla quale il Consiglio direttivo provvede entro 15 (quindici) giorni; l'esame verrà poi effettuato presso la sede dell'Associazione alla presenza di una persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano rinnovato l'affiliazione almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Non ci sono limiti e discriminazioni nell'accesso e nella partecipazione della vita associativa ai sensi dell'art.35, co.2 Codice del Terzo Settore.

Art. 13

I soci sono tenuti:

Handwritten signature

Alessandro Sorrentino



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7

40129 bologna

t 051 357753

info@spmii.it

www.spmii.it

- al pagamento della quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo, per il rinnovo delle tessere;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli Organi sociali.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art. 14

La qualifica di socio si perde per:

- recesso volontario: ogni volontario può esercitare il diritto di recesso immediato mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio direttivo a mezzo raccomandata o mezzo equipollente;
- decesso qualora si tratti persona fisica;
- messa in liquidazione e/o scioglimento nei casi in cui la qualifica di socio sia attribuita ad un soggetto diverso dalla persona fisica;
- mancato pagamento della quota sociale entro il termine di centottanta giorni dal termine indicato dal Consiglio Direttivo; l'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.10 del presente Statuto;
- espulsione o radiazione per comportamenti contrastanti agli scopi associativi, violazione obblighi statuari e aver provocato danni materiali o di natura morale agli associati o a terzi; contro il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo e comunicato per iscritto a mezzo raccomandata o altro mezzo equipollente, è ammesso appello entro e non oltre 30 (trenta) giorni con istanza inoltrata al medesimo Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o mezzo equipollente ; su tale istanza deciderà l'Assemblea, con diritto al contraddittorio della parte interessata che ne ha fatto richiesta al momento dell'appello.

Art. 15

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente Statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni, oltre all'espulsione o radiazione:

- 1) ammonizione scritta;
- 2) sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi.

Contro ogni provvedimento di ammonizione e sospensione è ammesso ricorso ai sensi dell'articolo precedente.

ENTRATE E PROVENTI

Art. 16

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del codice del Terzo settore.

PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

*via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it*

Art. 17

Il patrimonio sociale dell'associazione è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione.

I proventi sono costituiti:

- a) dalle quote d'iscrizione;
- b) dai contributi associativi;
- c) dai contributi di Enti o Privati;
- d) dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) da elargizioni, donazioni e lasciti diversi;
- f) entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 18

L'esercizio dell'Associazione ha durata annuale, con inizio il primo gennaio e termine il trentuno dicembre, è facoltà dell'ente istituire l'esercizio non solare.

Per ogni esercizio il Consiglio direttivo predispone la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, e la sottopone all'Assemblea entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio; l'approvazione dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è redatto e depositato secondo la normativa applicabile, ove ricorrano i presupposti dell'art.14 del d.lgs. 03.07.2017 n.117, il Consiglio direttivo predispone per ogni esercizio anche il bilancio sociale redatto, depositato e pubblicato secondo la normativa applicabile.

Il bilancio dovrà poi essere depositato presso il Runts entro 180 (centottanta) giorni dal termine dell'esercizio.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

ORGANI SOCIALI

Art. 19

Sono organi sociali:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Alessandro Sorrentino



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

*via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it*

- d) il Vice Presidente;
- e) il Collegio dei Sindaci Revisori, se nominato;
- f) l'Organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- g) il Direttore Artistico.

L'ASSEMBLEA

Art. 20

L'Assemblea è l'Organo Sovrano della Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa annuale e che sia iscritto da almeno 3 (tre) mesi (art. 24, c. 1 del codice del Terzo settore).

Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Consiglio Direttivo.

La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite avviso esposto per iscritto nella sede della società per almeno 20 (venti) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, o in via alternativa le modalità di accesso in caso di videoconferenza, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno

L'Assemblea ordinaria è altresì convocata allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 (un decimo) dei soci.

L'Assemblea Straordinaria è convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso esposto presso la sede dell'Associazione per almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data fissata o con avviso scritto da inviare ad ogni socio a mezzo di posta elettronica. Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo, l'ora dell'assemblea sia di prima che di seconda convocazione o in via alternativa le modalità di accesso in caso di videoconferenza, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno

Ogni associato può ricevere al massimo una delega di voto.

Art. 21

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. Essa:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo;
- b) nomina e revoca i componenti dell'Organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea stessa;
- b) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'assemblea stessa;
- c) approva il bilancio consuntivo e quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

*via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it*

Art. 22

L'Assemblea straordinaria, che delibera sulle modificazioni da apportare allo Statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione o liquidazione dell'Associazione, è convocata su un ordine del giorno prefissato:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/4 (un quarto) dei soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 23

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e dovrà essere già indicata in sede di convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei voti degli associati presenti.

Art. 24

L'Assemblea straordinaria sulle modifiche da apportare allo Statuto è valida, in prima convocazione con la presenza di almeno i 2/3 (due terzi) dei soci con diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, in seconda convocazione con la presenza personale di almeno la metà più uno dei soci con diritto di voto e il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera la fusione, la scissione, la trasformazione o la liquidazione dell'associazione, lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio residuo occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto.

Art. 25

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.26

Le votazioni avverranno normalmente in forma palese. Alle votazioni partecipano tutti i Soci presenti.

Per l'elezione delle cariche sociali e se ne fa richiesta 1/10 dei presenti, si procede a scrutinio segreto.

Le deliberazioni dovranno essere riportate su un libro verbali tenuto a cura di un consigliere verbalizzatore, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente; il verbale dovrà essere a disposizione dei Soci. Per le elezioni degli organismi direttivi dovrà essere riportato il numero dei votanti.



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it

II PRESIDENTE

Art. 27

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente viene nominato all'interno del Consiglio Direttivo a maggioranza e con le medesime modalità può essere revocato.

Il Presidente può rassegnare le proprie dimissioni, con comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata o con mezzo equipollenti al Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, e in particolare firma gli atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, tramite comunicazione scritta, anche e-mail, contenente l'ordine del giorno, inviata almeno sette giorni.

In caso di assenza o impedimento il Presidente può essere sostituito dal Vicepresidente; in caso di assenza di quest'ultimo il Consiglio Direttivo delega altro Consigliere.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 28

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della quota associativa e iscritti da almeno 3 (tre) mesi.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) consiglieri eletti dall'Assemblea dei soci fra i Soci che ne hanno diritto. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il primo Consiglio direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

Non può essere eletto, né mantenere la carica di Consigliere l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, chi è stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o incapacità a esercitare uffici direttivi.

Tutti i Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori entro trenta giorni dalla Loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali è attribuita la rappresentanza dell'Ente.

Le limitazioni al potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non risultano iscritte nel RUNTS, salva la prova che i terzi ne fossero a conoscenza.

Art. 29



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7
40129 bologna
t 051 357753
info@spmii.it
www.spmii.it

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente e fissa i ruoli degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Art. 30

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta (1/3) un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta tramite comunicazione scritta, anche *e-mail*, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno, inviata almeno sette giorni prima.

Il Consiglio Direttivo risulta comunque validamente convocato in ogni caso qualora siano presenti tutti i Consiglieri e nessuno si opponga.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

In caso di assenza o impedimento il Presidente può essere sostituito dal Vicepresidente; in caso di assenza di quest'ultimo il Consiglio Direttivo delega altro Consigliere.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente.

In caso di assenza o impedimento il Presidente può essere sostituito dal Vicepresidente; in caso di assenza di quest'ultimo il Consiglio Direttivo delega altro Consigliere.

Le riunioni del Consiglio Direttivo non sono pubbliche, salva differente determinazione del medesimo Consiglio.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo riportate a cura del Consigliere verbalizzante, saranno trascritte nel libro Verbali.

Tutti i Soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 31

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.

Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a 3 (tre) riunioni consecutive decade dalla carica.

Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio Direttivo.

La carica si perde altresì per:

- a) dimissioni volontarie;
- b) interdizione, inabilitazione, fallimento, interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, perdita della
- c) perdere la capacità di esercitare uffici direttivi.
- d) perdita della qualità di associato.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, in attesa della nuova nomina, dal socio risultante primo tra i non eletti. Il nuovo Consigliere deve essere confermato alla prima Assemblea ordinaria utile.

In caso di mancata conferma o assenza di non eletti, il Consiglio direttivo dovrà riconvocare l'Assemblea per la nomina dei Consiglieri venuti a mancare.

Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o in subordine il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro trenta giorni dalla cessazione al fine di procedere a nuova elezione.



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7

40129 bologna

t 051 357753

info@spmii.it

www.spmii.it

I Consiglieri cessati rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla nuova nomina.

Art. 32

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'Associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea o a differente organo sociale.

A tal fine deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- predisporre e redigere il bilancio di esercizio per l'approvazione dell'Assemblea;
- redigere l'eventuale bilancio sociale;
- nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- nominare eventualmente il Direttore Artistico e il Vicedirettore, salva ratifica dell'Assemblea;
- decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con dipendenti, collaboratori e consulenti esterni;
- redigere eventuali regolamenti interni;
- deliberare circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- deliberare su azioni di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- ratificare o respingere eventuali provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- curare la tenuta dei libri sociali;
- deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, documentandone il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale e le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza ai sensi dell'art.26, co.7 Codice terzo settore.

In apertura di ogni riunione il Consiglio direttivo nomina un Segretario, il quale redige il verbale.

L'ORGANO DI CONTROLLO

Art. 33

Laddove ciò sia obbligatorio per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un Organo di controllo composto da 1 (una) o 3 (tre) persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

Nel caso in cui i componenti dell'Organo di controllo, per dimissioni o altre cause, decadano, l'Assemblea nomina il nuovo componente.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del codice del Terzo settore.



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA

via giuriolo 7

40129 bologna

t 051 357753

info@spmii.it

www.spmii.it

L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

L'Organo di controllo redige verbale delle proprie riunioni, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE

Art. 34

Laddove ciò sia obbligatorio per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; può essere nominato un organo monocratico o collegiale, di tre persone.

L'Organo di revisione dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Se collegiale, l'Organo nomina un Presidente a maggioranza assoluta dei membri. Nel caso in cui l'Organo di revisione o uno dei suoi componenti, per dimissioni o altre cause, decadano, l'Assemblea nomina il nuovo Organo di revisione o il suo componente.

L'Organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

L'Organo di revisione redige verbale delle proprie riunioni, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni.

Art. 35

DIRETTORE ARTISTICO

Il Consiglio direttivo può nominare ogni tre anni un Direttore artistico, con funzioni di orientamento e guida in merito alle scelte associative.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 36

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con le modalità previste dall'articolo 24. La stessa Assemblea che ratifica lo scioglimento, decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi previsti dal presente Statuto e, comunque per opere di utilità sociale, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i Soci. E' esclusa in ogni caso qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1, del codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del codice del Terzo settore.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 37

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci e trova applicazione la legge italiana.

[Handwritten signature]

Alessandro Sorrentino

Allegato
809 3.

UNIVERSITÀ
GIOVANNI DALL'ACQUA